



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 26

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 10 luglio 2018



SEDUTA DEL 10/07/2018

L'anno 2018, il giorno 10 del mese di luglio alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 236483 del 06/07/2018

Presiede il Presidente A. Piana. Assiste il Vice Segretario Generale V. Puglisi

CDXIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A "COLLOCAZIONE DELLA POLIZIA MUNICIPALE AI PIANI 21 - 22 - 23 DEL MATITONE. COSTI DI CABLATURA E POSSIBILITÀ DI RISPARMIO NEEL'UTILIZZO DEL 20° PIANO."

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, buongiorno.

Vi chiedo cortesemente di prendere posto. Dichiaro aperta la prima parte dei lavori della seduta del Consiglio Comunale di Genova di martedì 10.07.2018. Passo alla prima delle interrogazioni a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Lodi in riferimento alla "collocazione della Polizia Municipale ai piani ventunesimo, ventiduesimo e ventitreesimo del Matitone. Costi di cablatura rispetto ai benefici del trasferimento. Inoltre, per capire per quale motivo non è stato considerato per risparmiare il piano venti, già cablato." A queste richieste risponderà l'Assessore Garassino.

Consigliera Lodi, a Lei la parola. Prego.

LODI (PD)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore.

In una famiglia si cerca di fare un'economia di scala per capire quali sono le spese ed i risparmi.

Ultimamente sento spesso l'Assessore Serafini dire che non ha i soldi per fare il *Festival* o altro ed annulla tutto. Pertanto, ho provato a capire dove potessero esserci fonti di risparmio per poter permettere alcuni eventi culturali.

Noi abbiamo il Comando della Polizia Municipale al decimo piano del Matitone. Mi risulta essere in fase di trasferimento, non al ventesimo piano ma ai piani successivi superiori che richiedono dei lavori di cablatura.

Avevamo compreso che ci sarebbero stati degli spostamenti di uffici in cui pagavamo dei fitti per poter risparmiare. Quelli al decimo piano potevano rimanere lì evitando anche delle spese di trasloco. Perché questa operazione non viene fatta in un piano già attrezzato? Perché fare tutto questo movimento quando lo si poteva pensare per altri uffici?

Questa operazione, finanziariamente, perché conviene al Comune? Cosa andiamo a risparmiare? Cosa andiamo a spendere?

In un'economia di scala familiare, se si risparmia dallo spostarsi da un piano all'altro, riusciamo a fare qualche *festival* in più ed a far contenti anche i genovesi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Garassino, a Lei la parola. Prego.

**GARASSINO - ASSESSORE**

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliera Lodi.

Sicuramente, lo spostamento di alcuni reparti ha un duplice scopo. Il primo è quello di eliminare fitti passivi. Il secondo è quello di rendere più operativa la macchina comunale e, soprattutto, quella della Polizia locale che in questo momento ha sempre un ruolo più importante. Mi riferisco al rilievo degli incidenti, al discorso commerciale, al discorso delle indagini della Polizia Giudiziaria, al Reparto Vivibilità.

Le leggo la risposta che Le abbiamo scritto.

“Con delibera 44 del 15.03.2018, la Giunta ha valutato che il nuovo assetto logistico unificato del Corpo di Polizia locale consente di raggruppare in modo coerente, per ogni singolo piano, uffici e reparti operativi. In ragione delle peculiarità dei servizi svolti, potranno interagire in modo più efficiente nella gestione degli *iter* procedurali che li coinvolgono.

L'unificazione di sede di tutti gli uffici e reparti operativi in locali contigui e separati da altri servizi consentirà di garantire una migliore custodia, sicurezza e riservatezza degli atti e delle procedure che afferiscono ai compiti e alle prerogative dei corpi di Polizia locale.

Il Comando Generale disporrà, negli stessi edifici, della presenza continuativa dei responsabili di dodici delle tredici strutture centrali del Corpo di Polizia locale con la sola esclusione dell'aliquota di Polizia Giudiziaria presso il Tribunale di Genova. I tempi saranno ottimizzati, anche in ottica di un miglioramento dei processi decisionali operativi.

La cablatura dei tre piani del Matitone ventuno, ventidue e ventitre beneficia, in quanto rientrante tra i lavori pubblici, di un accordo quadro esistente, con abbattimento dei costi del 30% rispetto ai prezzi di mercato e con tempi decisamente ridotti. L'assegnazione è stata data ad una ditta già vincitrice di accordo quadro.

Peraltro, il costo complessivo dell'operazione è fortemente condizionato dal posizionamento della dorsale mentre risultano residuali i costi del cablaggio dei singoli piani. In tal modo, l'intero edificio disporrà di una cablatura con uno *standard* di qualità omogeneo e coerente con quella in uso al Comune di Genova. Pertanto, sono già stati commissionati i lavori alla ditta titolare di accordo quadro.”

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, c'è replica? Prego.

LODI (PD)

Diciamo che non ritengo che ci sia stata risposta alla mia domanda. Io parlavo di conti e costi specifici. Continuo a pensare che lo spostamento dal decimo al ventiduesimo piano fosse qualcosa che si poteva evitare rimanendo nello stesso luogo.

Continuo a non aver chiaro il costo. Magari, Le chiederò formalmente un maggiore dettaglio sul costo dell'operazione. Grazie.



SEDUTA DEL 10/07/2018

CDXIV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A “PROGETTO ESTATE SICURA 2018. INSERIMENTO DI CIRCA VENTI MIGRANTI TRA RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI. NON SI POSSONO INCLUDERE SOGGETTI DEI QUALI IGNORIAMO IDENTITÀ E FEDINA PENALE.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interrogazione a risposta immediata successiva, quella presentata dalla Consigliera Fontana alla quale risponderà l'Assessore Fassio: “progetto “Estate Sicura 2018”. È previsto l'inserimento di circa venti migranti, tra richiedenti asilo e rifugiati. La differenza è notevole. Non si possono includere soggetti dei quali ignoriamo identità e fedina penale.”

Consigliera Fontana, a Lei la parola. Prego.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente.

Assessore, al punto cinque della delibera di Giunta, leggiamo: “inserire circa venti migranti richiedenti o titolari di protezione internazionale umanitaria, ospitati nei centri di accoglienza in appoggio alla rete di volontariato, anche al fine di sostenerne percorsi di integrazione sociale ed incrementarne l'inclusione sociale attraverso azioni di utilità pubblica.” Assessore, la Lega non è contraria agli stranieri. La Lega, per chi ha lo *status* di rifugiato politico, apre le porte. La Lega si preoccupa di affidare a coloro che fanno richiesta di asilo politico dei quali non sappiamo ancora l'identità e la fedina penale, situazioni delicate come quella della cura degli anziani.

Da accertamenti che abbiamo fatto, i nostri assessori si erano dimostrati contrari ad inserire il termine “richiedenti asilo”. Noi vorremmo capire come mai, nonostante la contrarietà dei nostri assessori, sia uscita questa delibera con questa dicitura. Vorrei far presente che la Lega non è razzista e non chiude le porte agli stranieri.

Lo stato di rifugiato politico significa accogliere per la Lega. Vorrei un chiarimento da parte della Giunta su questa situazione. Questo particolare che è successo ha creato un grande polverone. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fassio, a Lei la parola. Prego.

FASSIO - ASSESSORE

Si è detto tutto. Si è detto anche troppo, secondo me. Nel punto cinque c'è scritto di “inserire circa venti migranti richiedenti o titolari di protezione internazionale o umanitaria.” Al punto sei si dice di “demandare alla Direzione Politiche Sociali la relazione e sottoscrizione di un accordo operativo.”

Faccio presente che questa delibera è portata da me, dall'Assessore Campora e dal Sindaco Bucci. L'Assessore Garassino ha sollevato il problema ma anche gli altri assessori della Lega hanno manifestato la stessa preoccupazione. Ho detto che in sede di convenzione sarei stata ben attenta a far sì che coloro che avessero diritto ad attuare questo tipo di servizio che è esclusivamente di



volontariato fossero soltanto coloro che avessero già ottenuto lo *status* di rifugiato. Devono conoscere sufficientemente bene la lingua italiana e devono aver manifestato una particolare propensione a queste attività.

I migranti non vanno mai da soli ma sono sempre accompagnati da un operatore italiano.

A me sembra che la questione possa ritenersi superata. Se non è così per voi, ne parleremo con il Sindaco.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Fontana, prego.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

La ringrazio della Sua risposta.

Ciò che è stato scritto nella delibera disattendeva quella che sarebbe stata la vostra volontà. Io mi sono attenuta a quello che ho letto, quindi non ho potuto fare diversamente che esprimere il mio dissenso. Grazie.

CDXV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE PIRONDINI IN MERITO A “CHIARIMENTI
E PROSPETTIVE AREA CHAMPAGNAT.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'art. 54 successivo, quello presentato dal Consigliere Pirondini che chiede “chiarimenti e prospettive sull'area Champagnat.” Risponderà l'Assessore Cenci.

Consigliere, a Lei la parola. Prego.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie e buongiorno.

Assessore, si sta dicendo e scrivendo molto su questo tema. Alcuni articoli di giornale recenti ci hanno creato ancora più dubbi rispetto a quelli che avevamo.

Un articolo di “Repubblica” del ventidue giugno dice: “il piano Virgin e Conad non è più andato avanti. Ora c'è un nuovo interessato.” Fa riferimento a LIDL di cui si dice “pagherebbe oneri di urbanizzazione al Comune di 1.000.000 di euro, un affitto a Champagnat di 300.000 euro all'anno e non andrebbe ad occupare spazi dedicati allo *sport* all'interno dell'area in questione.” Un altro articolo del quattro luglio dice: “Futuro di Champagnat. Adesso spuntano le piscine di Albaro.” Parlano di Albaro S.r.l. come altro possibile interlocutore rispetto a quell'area.

L'articolo che, più di tutti, mi ha incuriosito è del due luglio, su “Genova 24”. Il titolo è: “Champagnat. Il progetto con Conad e Virgin è vicino all'approdo. I maristi: <<grazie a Bucci>>.” In questo articolo si dice: “ad esprimere parole di ottimismo è Claudio Benni, Procuratore Generale Provincia d'Italia dei frati maristi delle scuole, l'ordine che da sempre gestisce la prestigiosa scuola privata in Albaro.” Si dice: “Benni rivela che l'Amministrazione Comunale ed il Sindaco Marco Bucci hanno modificato il Piano Urbanistico Comunale in maniera funzionale alla realizzazione del progetto, sposandolo in pieno.”



Voi avete mai smentito questa cosa? La variazione del Piano Urbanistico che oggi si va a votare in Municipio dovrebbe avere come linea guida quella dell'interesse pubblico e non quello di modifiche fatte *ad hoc* per sposare un progetto piuttosto che un altro.

Io ricordo che qualche mese fa, il Sindaco Bucci, parlando della grande distribuzione sul nostro territorio durante un'intervista al "Secolo", disse: "non sono contrario a nuovi marchi di grande distribuzione purché vadano a sostituire in modo equivalente quelli che già erano esistenti precedentemente." In questo caso, un possibile nuovo insediamento di un supermercato nell'area dello Champagnat non mi risulta vada a sostituirne altri.

Vi chiedo se voi avete letto il Piano Economico del proponente. Noi crediamo che per decidere se il supermercato è fondamentale in quell'area per garantire l'equilibrio di quel progetto, si debba guardare il Piano Economico. Vorremmo sapere anche se è possibile visionare suddetto piano o conoscerne almeno i parametri. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Cenci, a Lei la parola. Prego.

CENCI - ASSESSORE

Grazie, Consigliere Pirondini.

Anch'io ho letto questa rassegna stampa su Champagnat. Faccio solo una mia prima considerazione. È chiaro che la proprietà privata può scegliersi il suo *tenant* preferito. Questo non è qualcosa che dipende da noi. È il privato che decide con chi fare l'operazione. Non so se deciderà per le persone di cui Lei ha fatto elenco.

Io ho ricevuto una richiesta, da parte di LIDL, di conoscenza delle loro attività sulla città.

In merito all'area di Champagnat, come sapete dalle delibere depositate, la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio un provvedimento che è al vaglio del Municipio Medio Levante in questo momento. In estrema sintesi, delinea una norma urbanistica da introdurre nel piano che è esclusiva competenza del Consiglio Comunale. Al suo interno dovrà essere sviluppato il progetto di riqualificazione del complesso Champagnat. Il preventivo assenso proposto al Consiglio è riferito esclusivamente alle modifiche da apportare allo strumento urbanistico vigente, demandando ad una Conferenza dei Servizi futura i necessari approfondimenti per la valutazione tecnica della proposta progettuale. Queste valutazioni esigono una completa comprensione ed applicazione dei principi tecnici in modo tale da evitare qualsiasi problematica, dando una migliore considerazione della realtà nella quale si inserisce questo esercizio di funzione amministrativa.

Appena riceveremo il prescritto parere del Municipio di Levante, su richiesta della Giunta, sarà mia cura richiedere ai progettisti un approfondimento progettuale e di Piano Economico sulla vera fattibilità del progetto, ridimensionato con le questioni che abbiamo inserito nella delibera di Giunta. L'obiettivo è quello di dividerlo con una specifica Commissione Consiliare. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pirondini, a Lei per replica. Prego.

PIRODINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Assessore.

La Commissione l'abbiamo chiesta, quindi potrebbe essere quello il luogo nel quale poter fare una discussione. Lei dice che è la proprietà privata a decidere quale progetto sposare. È anche



SEDUTA DEL 10/07/2018

evidente che voi potete fissare dei paletti. Di conseguenza, la proprietà privata deciderà per un progetto piuttosto che un altro o per lo stesso progetto rivisto secondo i paletti che voi mettete. La responsabilità non è nelle mani della proprietà privata, da quel punto di vista. Siete voi che fissate cosa andrà in quell'area.

Oggi si vota il preventivo assenso in Municipio. Io ricordo che in quella zona ci sono delle situazioni ancora da chiarire. La prima è quella del rio Boccadasse. Poi c'è una questione che non possiamo dimenticare. A Genova non è possibile riempire sempre degli spazi con supermercati o parcheggi. In quella zona i supermercati sono tantissimi. I parcheggi sono invenduti al 70%. Io spero che per il futuro di questa città le idee possano essere nuove.

CDXVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A "INFORMATIVA
SULLE INIZIATIVE ATTUATE DA COMUNE E REGIONE NEI
CONFRONTI DEL NUOVO GOVERNO SUL FUTURO DI ILVA E
DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interrogazione successiva, quella presentata dal Consigliere Grillo che chiede "un'informativa sulle iniziative attivate dal Comune e dalla Regione nei confronti del nuovo Governo sul futuro di ILVA e dei livelli occupazionali." Risponderà l'Assessore Vinacci.

Consigliere Grillo, a Lei la parola. Prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Assessore, nel giro di poche settimane, è la seconda iniziativa consiliare che presento in riferimento alle problematiche dei lavoratori dell'ILVA. L'ILVA è intesa come le sue aziende operanti in Puglia, in Piemonte ed in Liguria.

Dalle notizie stampa, ho appreso che nella giornata di ieri il Ministro ha convocato le organizzazioni sindacali. Ha posto alle stesse una serie di perplessità circa gli accordi sottoscritti con il gruppo da parte del precedente esecutivo. Ha dichiarato di voler ridiscutere con MITTAL le questioni su ambiente ed occupazione e di voler chiedere al gruppo maggiore impegno su entrambi gli aspetti.

Nel corso dell'incontro, le organizzazioni sindacali hanno evidenziato il problema circa il rispetto dell'accordo di programma per quanto riguarda l'ILVA di Genova.

Infine, il Ministro si sarebbe impegnato a riconvocare le organizzazioni sindacali in tempi brevi. Già nel precedente art. 54 di poche settimane fa avevo chiesto in che misura Regione e Comune di Genova, oltre alle istituzioni del Piemonte e della Puglia, si fossero attivate. A prescindere dalle notizie odierne, volevo chiedere in che misura e se Comune e Regione hanno chiesto di essere auditi da parte del Ministro competente o in subordine con un Sottosegretario che sappiamo tutti essere residente a Genova ed *ex* Consigliere Regionale.

Abbiamo ricevuto i lavoratori in quest'aula. La riunione non si è tenuta. Ci doveva essere un aggiornamento che non è avvenuto. Io credo che la questione ILVA debba essere monitorata da parte delle istituzioni per non ritrovarci in autunno di fronte a delle sorprese difficilmente recuperabili sotto l'aspetto della trattativa.



SEDUTA DEL 10/07/2018

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Vinacci, a Lei la parola. Prego.

VINACCI - ASSESSORE

Grazie al Consigliere Grillo per mantenere sempre acceso l'interesse su uno dei fatti più importanti della città, l'ILVA. Tutti abbiamo letto dai giornali. Ognuno interpreti come meglio crede. Io sono abituato a distinguere le parole dai fatti. I fatti oggi sono che in data diciannove, con una lettera congiunta, Presidente e Sindaco hanno chiesto all'On. Di Maio un incontro urgente. A fronte di questa lettera, ad oggi non è ancora arrivata una data per l'incontro. Appena sapremo qualcosa di più, sarà un piacere riferire a tutti l'esito dell'incontro.

PIANA - PRESIDENTE

Vice Presidente Grillo, a Lei per replica. Prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Assessore, La ringrazio per l'informativa. Le consiglierei anche di mandare copia di questa istanza ai parlamentari liguri affinché anche a livello nazionale si sentano impegnati per quanto riguarda la richiesta di audizione che credo sia un atto dovuto nei confronti degli enti locali.

CDXVII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A "POSIZIONE
DEL COMUNE DI GENOVA DINANZI AD UN MANIFESTO
PUBBLICITARIO RELATIVO AD UN PRODOTTO PER
CAPELLI, LESIVO DELLA DIGNITÀ PERSONALE."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interrogazione successiva, quella proposta dal Consigliere Crivello che chiede quale sia "la posizione del Comune di Genova dinanzi ad un manifesto pubblicitario relativo ad un prodotto per capelli, lesivo della dignità personale." Risponderà l'Assessore Piciocchi.

Consigliere Crivello, a Lei la parola.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Grazie, Presidente.

Assessore, si tratta di un'interrogazione senza nessuna vena polemica nei confronti dell'Amministrazione.

Siamo dinanzi ad un messaggio pubblicitario di tutt'altro significato rispetto ad un manifesto contro una legge dello Stato di qualche settimana fa. Siamo dinanzi ad un manifesto di dimensioni enormi che promuove un prodotto per i capelli ma che sicuramente svilisce ancora una volta il ruolo della donna.

Qualcuno dirà che esistono delle altre priorità. Non c'è dubbio che l'opposizione dovrebbe dedicarsi ad altro. Io sono convinto che le priorità della sesta città d'Italia siano molte ed importanti.



SEDUTA DEL 10/07/2018

Tuttavia, il fatto che ci possano essere delle altre priorità non esclude che si possa lanciare un messaggio condiviso da tutti noi.

Una città moderna e civile non accetta che sui propri muri si possano affiggere tutti i messaggi pubblicitari che si vuole.

Una legittima opportunità è quella di promuovere un prodotto. Come si promuove non mi pare un fatto secondario. Sui *social* si sono lette molte valutazioni. Io credo che si tratti di una foto offensiva, soprattutto quando si ribadisce che le donne hanno in testa una cosa sola.

Molti, come il sottoscritto, hanno seguito il suggerimento di segnalare questa pubblicità all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria. Nel passato, questo organismo è intervenuto per ritirare campagne pubblicitarie più lesive. Quando ci si rivolge alla dignità delle persone, non si fa pubblicità progresso ma pubblicità regresso.

La Giunta dovrebbe mandare un segnale di una comunità che sceglie di autodeterminarsi attraverso una denuncia. Esistono altre priorità ma credo che la qualità della vita possa anche passare attraverso dei segnali di civiltà.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Piciocchi, a Lei la parola. Prego.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie, Presidente.

Partiamo dal presupposto che la strumentalizzazione del corpo della donna e dell'immagine femminile a fini pubblicitari è una piaga diffusa della nostra società e costituisce un fatto esecrabile ed esecrato da questa Amministrazione.

Il Comune, stante la pacifica giurisprudenza che si è formata sulla materia e i pareri resi dalla Civica Avvocatura, è chiamato per legge a garantire lo svolgimento del servizio delle pubbliche affissioni senza potersi ingerire nel merito del messaggio pubblicitario e della sua costruzione. L'unico caso è quello della violazione abnorme e palese dei limiti posti dall'art. 10, comma 2, del Piano Generale sugli Impianti: divieto di discriminazione, lesione del comune buon gusto, incitamento all'odio ed alla violenza.

Nel caso di specie, ribadito che non spetta all'Amministrazione esprimere un giudizio di merito sul contenuto del messaggio, si ritiene che non sussista una violazione dei limiti ricordati tale da richiedere l'intervento sanzionatorio del Comune con la rimozione dell'impianto che, oltretutto, potrebbe esporre l'Ente ad una richiesta risarcitoria. Lo dimostra il fatto che questa pubblicità, rivolta principalmente ad un pubblico femminile, ha suscitato reazioni molto diverse nella cittadinanza. Io stesso ho ricevuto alla mia Segreteria lettere di donne che la condannavano ed altre lettere di donne che la ritenevano non oltraggiosa della loro dignità.

L'assenza di una condanna unanime da parte della società civile manifesta l'esistenza di un quadro controverso dove sono possibili giudizi diversi che dimostrano come un intervento sanzionatorio del Comune sarebbe fuori luogo e lesivo del principio di libera manifestazione del pensiero, tutelato dall'art. 21 della Costituzione.

Nel momento in cui mi viene richiesta la rimozione dell'impianto, devo valutare i rischi legali per non esporre l'Ente.

Sono totalmente d'accordo con quanto espresso rispetto al coinvolgimento dell'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria, nella prospettiva di cercare di prevenire situazioni di questo genere. Questo è il lavoro che dobbiamo fare. Dobbiamo prevenire.



L'impegno che mi assumo come Assessore con Delega alle Pubbliche Affissioni sarà quello di raccomandare agli uffici una maggiore attenzione su questi temi per consentire l'affissione di manifesti pubblicitari che non presentino questi problemi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, a Lei per replica. Prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Chi ha parlato di sanzioni? Anche nella breve illustrazione ho parlato dell'ironia che si sarebbe fatta sul mio art. 54. A me pare che un'Amministrazione, insieme, possa indicare alcuni messaggi come lesivi, non sanzionando in maniera coercitiva ma rivolgendosi al Garante dell'Istituto. Era questo il messaggio.

CDXVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DELLA CONSIGLIERA BRUSONI IN MERITO A "SITUAZIONE
SCALINATA TRA VIA DURAZZO E PIAZZA MANIN E
POTATURA ALBERI."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interrogazione a risposta immediata successiva, quella proposta dalla Consigliera Brusoni che chiede conto della "situazione della scalinata tra Via Durazzo e Piazza Manin e della potatura degli alberi." Risponderà l'Assessore Campora in sostituzione dell'Assessore Fanghella.

Consigliera Brusoni, a Lei la parola.

BRUSONI (VINCE GENOVA)

Buongiorno, Assessore.

Sono consapevole che sia i volontari del CIV sia il Comune hanno già provveduto, negli scorsi mesi, a fare una potatura degli alberi nella zona che riguarda la scalinata tra Via Durazzo e Piazza Manin.

Purtroppo, ho ricevuto una segnalazione. Questa potatura non basta. Sono a pregare il Comune di effettuare un'altra in maniera più radicale perché questa zona diventa pericolosa. C'è poca luce in quanto gli alberi coprono anche i lampioni durante le ore notturne e non si riescono a vedere più i gradini. Con la poca luce, questa zona può diventare mal frequentata.

Sono a chiederLe questo intervento. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a Lei la parola. Prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliera Brusoni.



Ho avuto modo di approfondire la questione che Lei ha posto all'attenzione della Civica Amministrazione, attraverso gli uffici di ASTER. L'ing. Grasso di ASTER ha effettuato un sopralluogo riferendo che è stato riscontrato che in alcuni tratti della scalinata manca la ringhiera in finto grottesco, alcuni tratti di ciottolato sono da rimettere a posto con messa in quota del gradone in arenaria. È necessario anche effettuare il rifacimento della pavimentazione; i giardini in corrispondenza di Piazza Manin sono da portare in quota.

Si tratta di un intervento che non hanno avuto modo di comunicarci gli uffici. Attualmente non è nei programmi di manutenzione straordinaria che sono stati concordati con il Municipio. È possibile che il Municipio possa inserire questi interventi tra i prioritari. È possibile pure che nella nuova programmazione, l'Assessorato competente possa inserire questa tipologia di intervento.

In riferimento alla presenza di alberature, si è rilevata la necessità di rimuovere le fronde che interferiscono con l'impianto di illuminazione. A breve ASTER provvederà con un primo intervento. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Brusoni, a Lei la parola. Prego.

BRUSONI (VINCE GENOVA)

La ringrazio, Assessore.

Sono convinta che, come avete sempre fatto in questi mesi, a seguito della segnalazione, la nostra città migliorerà. Grazie.

CDXIX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A "RISPETTO AL
DISTRIBUTORE DI METANO PER LE AUTO DELLA VAL
BISAGNO SI CHIEDONO AGGIORNAMENTI."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interrogazione a risposta immediata successiva, quella presentata dal Consigliere Putti: "rispetto al distributore di metano per le auto della Val Bisagno, si chiedono aggiornamenti." Risponderà l'Assessore Campora.

Consigliere Putti, a Lei la parola.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie, Presidente.

Chiedo informazioni su questa problematica. Arrivano tantissime segnalazioni di utenti che hanno acquistato negli anni macchine a metano, risiedono in Val Bisagno o nel Levante genovese. Attualmente non hanno molto spesso la possibilità di rifornirsi. Il risultato è che devono percorrere tantissimi chilometri per rifornirsi ed andare in Val Polcevera dove c'è l'unico impianto attualmente in funzione, causando anche code significative. Tutto questo va nella direzione di disincentivare l'acquisto di automobili a metano. Nel frattempo, l'Europa sta andando verso la dismissione del *diesel* e l'introduzione di altre modalità di alimentazione degli autoveicoli.



SEDUTA DEL 10/07/2018

I dati dicono che siamo la penultima regione in termini di presenza di impianti di questo tipo. Inoltre, verrà chiuso il distributore di IREN. Potremmo avere un confronto significativo.

So che Lei già in passato aveva risposto ad una questione su questo tema. La situazione è andata peggiorando. Le chiusure sono sempre più frequenti. Siamo alla quasi totalità della chiusura dell'impianto. Vorrei capire quali sono le prospettive perché ci sono tanti cittadini che ora hanno dei danni significativi ed una difficoltà nella mobilità. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a Lei la parola. Prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente.

A Genova ci sono poche infrastrutture di questo tipo. Questo è dovuto anche al fatto che gli imprenditori privati non abbiano creduto in questa tipologia di investimento. Certo è che negli ultimi periodi c'è un maggiore interesse. Alcuni soggetti si sono palesati con l'interesse ad aprire stazioni all'interno della città, vista anche l'evoluzione del mondo automobilistico.

La vicenda in sé è particolarmente complessa che vado ad esprimere. In parte sono cose che ho già espresso nel marzo scorso, altre sono più attuali.

Il distributore di metano per auto in Val Bisagno è stato gestito da METRA dal 2003 attraverso un contratto di affitto di ramo di azienda. In prossimità della scadenza naturale del contratto, IREN Acqua e Gas, nel quadro di una complessiva razionalizzazione della società, avviava una procedura ad evidenza pubblica per la vendita del ramo di azienda.

Ho avuto rassicurazioni da parte di IREN del mantenimento di questo servizio.

È evidente la volontà della società di non dismettere il servizio. Infatti, tra i requisiti di partecipazione era richiesto esplicitamente ai concorrenti di aver gestito impianti di distribuzione di metano per auto.

La società METRA, entro il termine stabilito dalla procedura ad evidenza pubblica, non presentava la propria domanda di partecipazione. Successivamente, stante il contenzioso instaurato da METRA ed ulteriori richieste avanzate dalla stessa, veniva tentato un componimento transattivo della vertenza che non portava ad un accordo.

Al fine di poter proseguire la procedura ad evidenza pubblica, al momento bloccata, IRETI notificava a METRA il lodo arbitrale. Allo stato attuale, IREN non ha ancora preso possesso dell'area ed è stato fissato un atto di riconsegna con efficacia esecutiva entro settembre 2018.

Oggi l'iter giudiziario è alla fine. Esiste un precetto di rilascio nei confronti di METRA.

Per quanto concerne le azioni portate avanti dall'Assessorato nel rispetto delle competenze, nei mesi scorsi si è cercato di mettere le parti intorno ad un tavolo per verificare la possibilità di trovare un componimento. Questo non è stato possibile. È evidente che quella destinazione rimarrà la stessa. È evidente che ci saranno dei disagi. I distributori di questa tipologia sono due. Sarà un disagio per i cittadini perché credo ci sia un momento di passaggio di consegne. Poi ci sarà il problema della consegna dell'impianto.

L'auspicio è che altri soggetti privati possano aumentare la presenza di tali impianti sul territorio. Nel 2018, una città come Genova è assurdo che abbia soltanto un impianto funzionante. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, c'è replica? Prego.

**PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)**

Ringrazio dell'informativa l'Assessore Campora. Perlomeno, può essere servita a tanti cittadini che si trovavano ad arrivare davanti al distributore sperando che fosse aperto. Grazie.

CDXX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE BERTORELLO IN MERITO A "BANDO
CONCORSO PUBBLICO PER ASSUNZIONI N. 19 ISTRUTTORI
SERVIZI AMMINISTRATIVI CAT. C - ESPERI CONTABILI.
CRITERI DI SELEZIONE."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interrogazione successiva, quella presentata dal Consigliere Bertorello sul "bando di concorso pubblico per l'assunzione di diciannove istruttori di servizi amministrativi, categoria C, esperti contabili e i criteri di selezione." Risponderà l'Assessore Viscogliosi.

Consigliere Bertorello, a Lei la parola.

BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore.

Io ho letto il bando che è stato pubblicato per la selezione di dipendenti inquadrati per la qualifica di livello C. Ritengo eccessivamente restrittiva l'indicazione dei titoli per partecipare a questo bando, soprattutto in correlazione con le notizie apprese sugli organi di stampa circa una carenza in alcuni settori nevralgici dell'Amministrazione. Mi vengono in mente i Servizi Civici dove non sono richiesti esperti contabili ma personale amministrativo.

Mi chiedo come mai ci si sia limitati a diplomi altamente tecnici, per esempio escludendo un diploma di maturità scientifica o classica che solitamente viene sempre inserito per questo tipo di inquadramento.

Chiedo chiarimenti anche sul perché persone, pur già appartenenti all'organico dell'Amministrazione, inquadrata a livello B e che svolgono già questa attività, non possono partecipare. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Viscogliosi, a Lei la parola. Prego.

VISCOGLIOSI - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Bertorello.

La tipologia dei concorsi non viene scelta dalla Direzione Personale. La Direzione Personale si attiva all'interno dell'Ente chiedendo a tutte le direzioni il fabbisogno specifico e più urgente del momento. La carenza di personale riguarda tutti i settori.

A fronte di questo censimento interno, è emerso che i Servizi Finanziari, il Personale, le Politiche Sociali, le Politiche dell'Istruzione, il Commercio, Porto e Mare, Progettazione e



SEDUTA DEL 10/07/2018

Infrastrutture, *Urban Lab*, Stazione Unica Appaltante, hanno richiesto dei contabili. Ne hanno richiesti circa una quarantina.

L'attività è anche cambiata. I Servizi Sociali, ormai lavorano a progetto. Sono progetti a livello regionale, nazionale ed europeo. La figura del contabile che fa la rendicontazione diventa fondamentale. Lo stesso vale per altre direzioni.

L'emergenza dettata dall'esigenza ci ha portato ad individuare questo tipo di concorso specifico come quello più necessario in questo momento.

Abbiamo intenzione di sfruttare al massimo le possibilità assunzionali. Questi sono i primi concorsi. Andremo avanti a spron battuto.

Abbiamo aperto le proiezioni verticali che erano chiuse da dieci anni. Prevediamo il 50% di riserva. Queste proiezioni daranno la possibilità ai dipendenti interni di partecipare e di incanalarsi in una graduatoria interna. Le proiezioni verticali saranno lo strumento che verrà concesso sempre, da adesso in avanti, almeno al 50%. Al momento è esigente la figura contabile. Più avanti faremo altri tipi di concorsi di tipo più amministrativo. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bertorello, a Lei la parola. Prego.

BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)

Non ho replica. Ringrazio l'Assessore per la risposta.

CDXXI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A "FUTURO DEL
LUNA PARK DI GENOVA."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interrogazione successiva, quella presentata dal Consigliere Pandolfo che chiede "informazioni in merito al futuro del *Luna Park* di Genova." Risponderà l'Assessore Cenci.

Consigliere Pandolfo, a Lei la parola.

PANDOLFO (PD)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore.

Speravo nella presenza anche dell'Assessore Bordilli in aula. Speriamo che ci raggiunga perché so che eravate presenti entrambe alla Commissione che si è tenuta il quattordici maggio sul *Luna Park* di Genova. Con le sue duecento attrazioni - ruote panoramiche, autoscontri, scivoli - è la più grande struttura di divertimento viaggiante d'Europa. Ha settecento addetti.

Dopo molti decenni di divertimento e tradizioni, le luci del *Luna Park* si spegneranno in ragione del positivo avanzamento dei lavori del *Waterfront* di Levante e dopo le dichiarazioni del Sindaco sul trasferimento a Cornigliano. Oggi lo spazio non è nemmeno sufficiente ad accogliere il *Luna Park* perché sappiamo che nell'area destinata a Cornigliano, oltre ai problemi di bonifica, ci sono anche problemi di dimensioni. Insomma, c'è una totale incertezza, testimoniata dagli operatori che abbiamo sentito in una Commissione Consiliare due mesi fa.



Oggi non mi interessa conoscere le ragioni che spingono l'Amministrazione al trasferimento dei lavori del *Waterfront*. So che i cittadini della Foce vogliono avere la vitalità del *Luna Park* e conoscere i destini di quei lavori.

Se spegniamo i quartieri, aumentiamo il rischio di insicurezza e diminuiamo la vivibilità. Quali sono le decisioni che l'Amministrazione intende assumere per dare un destino al *Luna Park* per l'edizione di dicembre di quest'anno? Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Cenci, a Lei la parola. Prego.

CENCI - ASSESSORE

Il Comune di Genova non ha intenzione di rinunciare al *Luna Park* quale tradizione storica natalizia.

A seguito del progetto di approvazione del *Waterfront*, la Civica Amministrazione si è adoperata per trovare una possibile collocazione. Non è stata una cosa semplice perché non vi sono aree di quelle dimensioni immediatamente disponibili. Sono state verificate anche aree a disposizione delle società partecipate.

Alla presenza del Sindaco Bucci, dell'Assessore Bordilli e dei tecnici comunali, si è tenuto un incontro con rappresentanti sindacali del *Luna Park*. È stata individuata un'area che dovrebbe essere adatta all'uso su cui, però, sono in corso approfondimenti. Sono già stati avviati tutti gli adempimenti necessari per renderla idonea.

Avendo avuto parere preliminarmente positivo dalle associazioni, ci stiamo adoperando in merito. Abbiamo organizzato un'ulteriore commissione tecnica con le medesime associazioni che è programmata per le prossime due settimane al fine di rendere il percorso condiviso.

Al verificarsi di quanto sopra, sarà possibile organizzare una nuova area attrezzata a tale scopo. Terremo comunque il Consiglio aggiornato a tal proposito. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pandolfo, c'è replica? Prego.

PANDOLFO (PD)

Grazie, Assessore.

Il luogo non è indifferente. Per fortuna, Villa Croce è troppo piccola. Rispetto all'utilizzo di alcuni spazi delle società partecipate, il luogo non è trascurabile. Le modalità per giungere alle attrazioni sono un'esigenza della quale spero terrete conto. Spero di avere aggiornamenti in questo senso nelle prossime due settimane. Grazie.



SEDUTA DEL 10/07/2018

CDXXII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GAMBINO IN MERITO A “INFORMAZIONI IN MERITO AL PROGETTO DI ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE DEL PORTO DI PRÀ E DELLE TEMPISTICHE PER LA REALIZZAZIONE, SOTTOLINEANDO L’IMPORTANZA DI QUESTA OPERA PER TUTTI I RESIDENTI DEL QUARTIERE.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all’interrogazione successiva, quella proposta dal Consigliere Gambino che chiede “informazioni in merito al progetto di elettrificazione delle banchine del porto di Prà e delle tempistiche della realizzazione, sottolineando l’importanza di questa opera per tutti i residenti del quartiere che da anni subiscono l’inquinamento dell’area e soprattutto quello acustico prodotto dalla nave ferro in banchina con i motori accesi.” Risponderà l’Assessore Campora.

Consigliere Gambino, a Lei la parola.

GAMBINO (FRATELLI D’ITALIA)

Grazie, Presidente.

Il problema delle banchine del porto di Prà è datato. I cittadini ne stanno pagando le conseguenze che si acuiscono nel periodo estivo. Tenendo le finestre aperte durante la notte, hanno il problema del rumore continuo ferme durante il servizio di carico e scarico.

Il problema è facilmente risolvibile con l’elettrificazione delle banchine. Già in passato avevo fatto una domanda in merito e mi era stato detto che il progetto era in dirittura di arrivo. Mi chiedo se questo progetto è finalmente arrivato a conclusione di progettazione, se i finanziamenti ed i lavori sono partiti, se possiamo dire ai cittadini di Prà che questo problema ha una tempistica di risoluzione.

Non è un problema da poco, questo. Il quartiere di Prà ha subito tante servitù. È partito un progetto di riqualifica che deve finire con la risoluzione di questo problema che è estremamente importante per quei cittadini. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore, non Le do subito la parola.

Procediamo con le procedure di apertura dei lavori.

Collegli, buongiorno. Vi chiedo di prendere posto. Diamo il via alla seconda parte dei lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì 10.07.2018. Passo la parola al Dott. Minicuci, il Segretario Generale, per l’appello.

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.



 SEDUTA DEL 10/07/2018

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
 Assiste: Il Segretario Generale A. Minicuci

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	A
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Costa Stefano	Consigliere	P
16	Crivello Giovanni	Consigliere	P
17	De Benedictis Francesco	Consigliere	A
18	Ferrero Simone	Consigliere	P
19	Fontana Lorella	Consigliere	P
20	Gambino Antonino	Consigliere	P
21	Giordano Stefano	Consigliere	A
22	Grillo Guido	Consigliere	P
23	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
24	Lauro Lilli	Consigliere	P
25	Lodi Cristina	Consigliere	P
26	Maresca Francesco	Consigliere	P
27	Mascia Mario	Consigliere	P
28	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
29	Pignone Enrico	Consigliere	P
30	Pirondini Luca	Consigliere	P
31	Putti Paolo	Consigliere	P
32	Remuzzi Luca	Consigliere	P
33	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
34	Rossi Davide	Consigliere	P
35	Santi Ubaldo	Consigliere	A
36	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
37	Tini Maria	Consigliere	P
38	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P



SEDUTA DEL 10/07/2018

39	Villa Claudio	Consigliere	P
----	---------------	-------------	---

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Corso Francesca	Consigliere	D
2	Salemi Pietro	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 37 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Campora Matteo
4	Cenci Simonetta
5	Fassio Francesca
6	Garassino Stefano
7	Piciocchi Pietro
8	Vinacci Giancarlo
9	Viscogliosi Arianna

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a Lei la parola per la risposta all'interrogazione del Consigliere Gambino. Prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente.

Consigliere Gambino, il problema di Prà è noto. È giusto dare delle indicazioni precise. Negli scorsi mesi è stato attivato un tavolo specifico presso un Municipio che ha il compito di aggiornare il Municipio del Ponente su quello che si sta facendo in tema di elettrificazione.

Per dare una risposta concreta e precisa, posso dirLe che il contratto dell'alimentazione delle navi è stato affidato all'azienda NIDEC S.p.a. nel gennaio 2018. Nel marzo 2108 è stato effettuato l'ordine di servizio per avviare la progettazione esecutiva a cura della suddetta impresa. Dovrebbe essere ultimata a fine ottobre 2018. I lavori di esecuzione dell'opera avranno una durata di circa quattordici mesi. Questo è il crono programma e noi porremo attenzione affinché possa essere rispettato andando incontro alle richieste della popolazione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Gambino, c'è replica?



GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)

No, va bene così. Grazie, Assessore.

PIANA - PRESIDENTE

Per mozione d'ordine è prenotato?

CDXXIII MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE CAMPANELLA SU ITALIANI CHE VERSANO IN STATO DI POVERTÀ.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie, Presidente.

Oggi il gruppo di Fratelli d'Italia indossa delle magliette azzurre in solidarietà nei confronti dei cinque milioni di italiani che versano in stato di povertà.

PIANA - PRESIDENTE

Non è un intervento sull'ordine dei lavori, Consigliere Campanella.

Continuiamo i nostri lavori. Passiamo alle questioni all'Ordine del Giorno. Consigliere Pirondini, per mozione d'ordine? Prego.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie.

Volevo sapere se il Sindaco è assente perché sta tentando di arrivare ancora allo scivolo.

CDXXIV ORDINE DEL GIORNO FUORI SACCO IN MERITO A "PROGRAMMA DI ACQUISTO DI DRONI DA PARTE DEL MINISTERO DELLA DIFESA."

PIANA - PRESIDENTE

Mi fa piacere che ci sia questo clima. Andiamo ad individuare gli scrutatori. Ci sono dei volontari? Il Consigliere Terrile che ringrazio, la Consigliera Brusoni che ringrazio e la Consigliera Lauro che ringrazio.

È stato depositato un Ordine del Giorno presentato già nella seduta della settimana scorsa che non è stato sottoscritto da tutti i gruppi consiliari. La settimana scorsa non è stato portato in votazione. Ne do ora lettura.

ORDINE DEL GIORNO
su
PIAGGIO AEROSPACE.

**Premesso che:**

il Programma di acquisto di droni da oltre 760 milioni di euro in 16 anni, annunciati nei mesi scorsi dal Ministero della Difesa per il maxi ordine dei velivoli a pilotaggio remoto, è fondamentale per la sopravvivenza dei due siti di Piaggio Aerospace a Genova e a Villanova d'Albenga (1300 lavoratori e le aziende dell'indotto in primis la Laerh)";

considerato che:

il programma di acquisto è in fase di discussione in Commissione Difesa della Camera,

si impegna il Sindaco e la Giunta

a farsi parte attiva con il Governo affinché venga confermato il programma di acquisto in oggetto.

Cristina Lodi (Partito Democratico)
Giovanni Crivello (Lista Crivello)
Stefano Costa (Vince Genova)
Lorella Fontana (Lega Salvini Premier)
Mario Mascia (Forza Italia)
Alberto Campanella (Fratelli d'Italia)

Votazione Ordine del Giorno fuori sacco n. 1 del 10/07/2018

Presenti: 35. Voti favorevoli 30: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Terrile, Vacalebri, Villa. **Contrari 01:** Putti. **Astenuti 04:** Ceraudo, Immordino, Pirondini, Tini.

Il Consiglio approva.

CDXXV

MOZIONE 0076 21/11/2017. BANCA DELLA TERRA. ATTO
PRESENTATO DA: GRILLO GUIDO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno, la mozione 76/2017 avente ad oggetto la "Banca della Terra." L'atto è stato presentato da Guido Grillo al quale do la parola per l'illustrazione.

Prego, Consigliere Grillo.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Il 26.02.2015 la Giunta in carica allora ha adottato una delle deliberazioni avente per oggetto "criteri per l'individuazione dei terreni appartenenti al patrimonio comunale da destinare alla Banca Regionale della Terra, in attuazione della legge 11.03.2014: norme per il rilancio



SEDUTA DEL 10/07/2018

dell'agricoltura e della selvicoltura per la salvaguardia del territorio rurale ed istituzione della Banca Regionale della Terra. Approvazione di un primo elenco di terreni.”

Il Comune avrebbe individuato 1.187 ettari nel territorio del Comune di Genova.

Questa mozione fa riferimento ad un'altra iniziativa consiliare che avevo prodotto nel 2015.

I terreni agricoli possono diventare una grande opportunità per incrementare il lavoro nella nostra città. Con questa iniziativa consiliare, invitiamo la Giunta a produrre al Consiglio Comunale una relazione sugli adempimenti svolti a partire dalla deliberazione del 26.02.2015. Invitiamo la Giunta a produrre una relazione anche su programmi e progetti per il futuro.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono interventi in discussione generale sulla mozione? Direi di no.

Assessore, a Lei la parola per la posizione dell'Amministrazione. Prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Grillo.

La valutazione della Giunta è positiva. Sarà compito della Giunta aggiornarLa sul piano di assestamento forestale che dovrà essere fatto. L'Assessore Fanghella si rende disponibile per una Commissione, dopo l'estate, sugli adempimenti a cui Lei ha fatto accenno.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto?

MOZIONE N. 76/2017

MOZIONE/2017/76

Il Consiglio Comunale

- **Rilevato** dalla stampa cittadina di Aprile 2015 che il Comune ricicla fasce, terreni e boschi non utilizzati finalizzati per attività rurali, agro forestali, zone a prato per pascolo e allevamento bestiame, per complessivi 1.187 ettari nel territorio del Comune di Genova;
- **Rilevato** inoltre che questi terreni sono stati messi a disposizione della Banca della Terra - istituita dalla Regione Liguria per rilanciare le attività agricole e la salvaguardia dei terreni rurali;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per i seguenti adempimenti:

- Attivare le più opportune iniziative circa il ruolo svolto dalla Banca della Terra;
- Riferire i provvedimenti adottati e quelli programmati;

Guido Grillo (Forza Italia)

**Votazione mozione n. 76 del 21/11/2017**

Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

CDXXVI MOZIONE D'ORDINE DELLA CONSIGLIERA LODI PER AUDIZIONE IN CAPIGRUPPO DEI CITTADINI DEL CENTRO STORICO.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, per mozione sull'ordine dei lavori. Prego.

LODI (PD)

Grazie, Presidente.

Dato che sugli spalti c'è una rappresentanza dei cittadini del Centro Storico, dopo i fatti avvenuti nel *weekend* scorso, chiedo ai capigruppo se era possibile procedere ad un'audizione non prevista per raccogliere le istanze dei cittadini.

CDXXVII RINVIO DELLA MOZIONE 0021 20/03/2018. REGOLAMENTO ERP. ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA, AVVENENTE MAURO, BERNINI STEFANO, PANDOLFO ALBERTO, TERRILE ALESSANDRO LUIGI, VILLA CLAUDIO.

CDXXVIII RINVIO DELLA MOZIONE 0064 21/06/2018. CAMPAGNA SENSIBILIZZAZIONE RISCHI ABUSO STUPEFACENTI, ALCOOL, FARMACI, TRA I GIOVANI. ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS FRANCESCO.

CDXXIX MOZIONE 0065 02/07/2018. INTITOLAZIONE STRADA AL SOPRANO DANIELA DESSÌ. ATTO PRESENTATO DA: PIRONDINI LUCA.

PIANA - PRESIDENTE

Sono a chiedere ai colleghi che cosa intendono fare rispetto a questa richiesta. Possiamo eventualmente valutare se sospendere o se terminare i lavori odierni e riceverli dopo. Io propongo anche questa soluzione ma mi rimetto alla volontà dell'aula. Abbiamo i due successivi punti



all'Ordine del Giorno per accordi assunti tra i proponenti e l'Assessore competente e per l'assenza giustificata del proponente che vanno alla seduta successiva.

Se siete d'accordo, io passerei alla mozione. Poi ci sono alcune interpellanze e, infine, all'audizione dei cittadini.

Passerei alla mozione 65: "intitolazione della strada al soprano Daniela Dessì." L'atto è presentato dal Consigliere Pirondini al quale do la parola per l'illustrazione. Prego.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente.

Premesso che Daniela Dessì è nata a Genova il 14 maggio 1957;

Premesso che la Signora Dessì, soprano, è stata una delle più importanti interpreti d'opera a livello mondiale degli ultimi trent'anni;

Considerato che a partire dal 1979, anno in cui la Signora Dessì debuttò ne "La serva padrona", ha intrapreso una sfolgorante carriera che l'ha vista portare il nome di Genova, sua città natale, in tutti i più importanti Teatri d'Opera del mondo: Teatro alla Scala di Milano, Metropolitan di New York, Staatsoper di Vienna, Arena di Verona, Opera di Roma e tanti altri ancora;

Considerato che nel corso della propria carriera la Signora Dessì si è esibita sotto la direzione dei più grandi Direttori d'orchestra esistiti a cavallo tra il ventesimo ed il ventunesimo secolo tra i quali citiamo Riccardo Muti, Claudio Abbato, Giuseppe Sinopoli, Zubin Metha e James Levine;

Considerato che nel corso della propria carriera la Signora Dessì si è sempre distinta per la sua sopraffina tecnica vocale ed interpretativa ma anche per una grande umanità;

Considerato che il giorno 20 agosto 2016, dopo una breve malattia la Signora Daniela Dessì è mancata all'affetto della propria famiglia ma anche a quello dei suoi innumerevoli estimatori sparsi in tutto il mondo;

Considerato che il giorno 30 giugno 2018 la città di Genova ha ricordato la grandezza artistica ed umana di Daniela Dessì grazie al concerto benefico di Gala in suo onore tenutosi al Teatro Carlo Felice;

si impegnano il Sindaco e la Giunta

Ad intitolare una strada cittadina al grande soprano genovese Daniela Dessì.

Abbiamo avuto la fortuna di dare i natali ad artisti di questo calibro che hanno dato luce alla città di Genova in tutto il mondo. È un dovere sottolineare la loro importanza per una città che vuole ringraziare le persone che, nel mondo dell'arte, hanno portato il nome di Genova in tutto il mondo per così tanto tempo. Grazie, Presidente.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie a Lei, Consigliere Pirondini.



SEDUTA DEL 10/07/2018

Ci sono interventi in discussione generale sulla proposta? Direi di no.
Chiedo all'Assessore Campora la posizione della Giunta sulla proposta.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente.

La proposta viene accolta e si esprime parere favorevole. Richiamo l'interno intervento del Consigliere Pirondini. Ricordo anche che ai termini dell'art. 5 del Regolamento si stabilisce che nessuna strada o piazza pubblica possa essere intitolata a persone decedute da almeno dieci anni. In via eccezionale, la Civica Amministrazione ha facoltà di chiedere al Ministero dell'Interno la specifica deroga quando si tratta di persone che abbiano acquisito benemerienze particolari o la cui morte sia connessa ad eventi straordinari.

Con la valutazione positiva della mozione, faremo in modo di derogare a questo termine indicato dal Regolamento Comunale.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Vorrei esprimere il nostro accordo con la descrizione fatta dal capogruppo Pirondini. Conoscendo un po' il Regolamento, io penso che l'obiettivo sia quello di cercare di andare in tal senso attraverso la deroga. Nell'eventualità, anche una targa potrebbe essere un palliativo. L'obiettivo, se condiviso, dovrebbe essere quello espresso attraverso la mozione.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Grillo, per dichiarazione di voto. Prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Assessore Campora, io concordo sulla proposta, anche per le Sue dichiarazioni rese sulla mozione. Le proporrei anche di rivisitare quel Regolamento per modificarlo, considerato il precedente di cui l'odierna mozione.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono altri colleghi che intendono intervenire in dichiarazione di voto? Direi di no.

MOZIONE N. 65/2018

MOZIONE N. 65/2018

PREMESSO CHE Daniela Dessì è nata a Genova il 14 maggio 1957;

PREMESSO CHE la Signora Dessì, soprano, è stata una delle più importanti interpreti d'opera a livello mondiale degli ultimi trent'anni;



 SEDUTA DEL 10/07/2018

CONSIDERATO CHE a partire dal 1979, anno in cui la Signora Dessì debuttò ne “La serva padrona”, ha intrapreso una sfolgorante carriera che l’ha vista portare il nome di Genova, sua città natale, in tutti i più importanti Teatri d’Opera del mondo: Teatro alla Scala di Milano, Metropolitan di New York, Staatsoper di Vienna, Arena di Verona, Opera di Roma e tanti altri ancora;

CONSIDERATO CHE nel corso della propria carriera la Signora Dessì si è esibita sotto la direzione dei più grandi Direttori d’orchestra esistiti a cavallo tra il ventesimo ed il ventunesimo secolo tra i quali citiamo Riccardo Muti, Claudio Abbato, Giuseppe Sinopoli, Zubin Metha e James Levine;

CONSIDERATO CHE nel corso della propria carriera la Signora Dessì si è sempre distinta per la sua sopraffina tecnica vocale ed interpretativa ma anche per una grande umanità;

CONSIDERATO CHE il giorno 20 agosto 2016, dopo una breve malattia la Signora Daniela Dessì è mancata all’affetto della propria famiglia ma anche a quello dei suoi innumerevoli estimatori sparsi in tutto il mondo;

CONSIDERATO CHE il giorno 30 giugno 2018 la città di Genova ha ricordato la grandezza artistica ed umana di Daniela Dessì grazie al concerto benefico di Gala in suo onore tenutosi al Teatro Carlo Felice;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad intitolare una strada cittadina al grande soprano genovese Daniela Dessì.

Luca Pirondini (Movimento 5 Stelle)
 Fabio Ceraudo
 Stefano Giordano
 Giuseppe Immordino
 Maria Tini

Votazione mozione n. 65 del 02/07/2018

Presenti: 33. Voti favorevoli 33 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

Il Consiglio approva.

CDXXX INTERPELLANZA 0068 08/05/2018. MAXI SANZIONI PECUNIARIE LAVORATORI AMT. ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA.

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, l'interpellanza 68/2018 avente ad oggetto "maxi sanzioni pecuniarie ai lavoratori di AMT." L'atto è presentato dalla Consigliera Lodi alla quale do la parola per l'illustrazione. Risponderà il Vice Sindaco Balleari. Prego, Consigliera Lodi.

LODI (PD)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore.

Questa interpellanza che era stata depositata a marzo è diventata attuale per gli ultimi eventi che sono accaduti. Sono iniziate le convocazioni dei lavoratori da parte della Prefettura rispetto al percorso delle multe, a seguito di un dibattito giuridico che ha avuto una serie di valutazioni discordanti. Il Consiglio di Stato ha ribaltato il primo favorevole pronunciamento del TAR Liguria. Si è arrivati alla terza sessione, presieduta dall'ex Ministro Franco Frattini. I lavoratori sarebbero stati tenuti a rispettare i termini di preavviso ed ad essere caricati di una multa individuale quantificata in Euro 1.000,00/1.500,00, valutata e verificata in base alle singole responsabilità. Inizieranno le audizioni.

Su questi percorsi sappiamo che l'Amministrazione Comunale non ha responsabilità. Le segnalazioni sono state fatte soprattutto dalla Prefettura. Su questo dibattito si sono pronunciati tutti i gruppi dell'opposizione. Hanno espresso vicinanza ai lavoratori.

Dato che oggi questa Amministrazione è governata dal centro destra e dato che all'epoca l'Amministrazione precedente vedeva il centro destra al fianco dei lavoratori, credo che sarebbe opportuno capire la posizione attuale.

L'interpellanza intende capire qual è la posizione politica del centro destra al Governo oggi a Genova. Vorrei capire se ci sono stati dei passaggi con i Sindacati. A prescindere da quanto è accaduto, si parla di lavoratori genovesi. L'espressione politica dei fatti è ammessa. Si può chiedere a questa Amministrazione qual è la posizione assunta ed anche le interlocuzioni che ci sono state.

PIANA - PRESIDENTE

Vice Sindaco Balleari, a Lei la parola. Prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie, Presidente.

Consigliera Lodi, mi stupisce abbastanza questa interpellanza. Non ha necessità di risposta. Per quanto mi riguarda, per quanto riguarda la Pubblica Amministrazione, di fronte ad una sentenza del Consiglio di Stato, non possiamo fare altro che far sì che vada avanti.

Mi farebbe piacere ricordare i fatti. Lei dice che c'era grande vicinanza da parte del centro destra ai lavoratori, allora. Io direi che c'era una certa manifestazione di insofferenza nel fatto che l'Amministrazione non ascoltasse i lavoratori. Di fronte ad una prima sentenza positiva per i lavoratori, c'è stato un ricorso in Consiglio di Stato che gli ha dato torto.

Mi è stato chiesto dai lavoratori ma la risposta che io ho dato è la stessa che do a Lei in questo momento. La Pubblica Amministrazione nulla può fare. È un procedimento che nasce dalla Prefettura nei confronti dei lavoratori. L'Amministrazione Comunale non si è espressa. AMT non ha fatto ricorso civile. Pertanto, io esprimo la mia vicinanza a tutti i lavoratori. Spero che possano addivenire ad un accordo di tipo positivo per loro perché capisco che sia estremamente oneroso, ma io non posso dire nulla di fronte ad una sentenza.

**INTERPELLANZA N. 68/2018****INTERPELLANZA**

Preso atto che i lavoratori AMT a causa dello sciopero selvaggio del novembre 2013, potrebbero incorrere in pesanti sanzioni pecuniarie per non aver rispettato la precettazione del Prefetto di Genova;

Considerato che i lavoratori si erano rivolti al Tar della Liguria, che aveva dato loro ragione, in merito all'opposizione del pagamento delle ingenti sanzioni che vanno tra i 500 e i 1000 euro a persona per ogni giorno;

Considerato inoltre che la sentenza di questi ultimi giorni del Consiglio di Stato ha ribaltato la decisione del Tar e i lavoratori di AMT rischiano di dover pagare le maxi sanzioni,

si interpella il sindaco e la giunta

per conoscere la posizione della Civica Amministrazione, rispetto alla sentenza del Consiglio di Stato che ha determinato le maxi multe.

Cristina Lodi (Partito Democratico)

CDXXXI

INTERPELLANZA 0097 20/06/2018. CONTROLLO LOCALE VIA BAGNASCO. ATTO PRESENTATO DA: AMORFINI MAURIZIO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza successiva, la 97/2018, sul "controllo del locale in Via Bagnasco." L'atto è stato presentato dal Consigliere Amorfini al quale do la parola. Risponderà l'Assessore Garassino. Prego, Consigliere.

AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente.

Ci troviamo nuovamente con il problema dei circoli privati nella zona di Campi.

Lo scorso tre giugno c'è stata una *maxi* rissa che ha visto una decina di persone scontrarsi in mezzo alla strada. Sono intervenute le forze dell'ordine. Erano tutte persone di nazionalità sudamericana.

A Campi abbiamo avuto già questo problema con i circoli privati; c'è scappato anche il morto alcuni anni fa.

Volevo capire se la Pubblica Amministrazione, a seguito di questa rissa, ha fatto dei controlli in questo locale di Via Bagnasco. Questo locale fino a che ora può restare aperto? Ricevo segnalazioni anche dalla collina di fronte, a Coronata. Alle prime ore del mattino di ogni *weekend* la gente sente ancora musica come se fosse un concerto all'aria aperta. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Garassino, a Lei la parola. Prego.

GARASSINO - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Amorfini.

Lei sa che l'attenzione verso i circoli è massima. La ringrazio per questa interpellanza perché darà luogo ad un monitoraggio più attento al locale di cui ha parlato.

Dai nostri archivi non risultano interventi precedenti effettuati presso questo locale. Mi dicono che "si ha ragione di ritenere che questo possa essere un circolo privato aperto fino alle prime ore del mattino, inserito nella zona commerciale di Campi. È stato, nel passato, oggetto di diversi controlli da parte del reparto Commercio a cui era demandato il controllo dei suddetti locali. Il locale risulta frequentato principalmente dalla comunità latina. Nei pressi dello stesso si è verificata una rissa che ha visto sette persone identificate dalla Polizia di Stato, di cui quattro feriti in modo leggero. La stessa sta procedendo agli accertamenti di rito." Le garantisco che noi, grazie anche alla Sua interpellanza, faremo tutto il possibile per verificare che questo locale, se inadempiente, possa ricevere le sanzioni dovute e, se continua, anche la relativa chiusura.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica, Consigliere Amorfini?

AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)

Nessuna replica. Ringrazio l'Assessore per l'impegno preso.

INTERPELLANZA N. 97/2018**TENUTO CONTO**

- Che sono anni che abitanti e commercianti della zona di Campi chiedono interventi a causa delle ripetute risse che avvengono nei fine settimana nei pressi delle discoteche e dei circoli privati che rimangono aperti fino all'alba;

CONSIDERATO

- Che in via Bagnasco a Cornigliano in data 3 giugno è avvenuta una maxi rissa in cui sono rimaste coinvolte una decina di persone, molte di nazionalità sudamericana;

**SI INTERPELLA LA S.V.
PER CONOSCERE**

- Se l'Amministrazione Comunale ha effettuato dei controlli al locale di Via Bagnasco;
- Se il locale può restare aperto fino a tarda ora.

Maurizio Amorfini (Lega Salvini Premier)



CDXXXII MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE PUTTI CIRCA IL MANTENIMENTO DELLE MAGLIETTE TENUTE DAL GRUPPO DI FRATELLI D'ITALIA.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, per mozione d'ordine? Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Rispetto al persistere delle magliette azzurre, io non ho ben compreso il colore a cosa si riferisse. Il rosso si riferiva chiaramente ai bambini che muoiono in mare sulle coste del Mediterraneo.

Il colore più idoneo per questo atto era il nero del vuoto cosmico che rappresenta il vuoto di cervello di alcune parti politiche. Le chiederei di intervenire un po' prima perché era un insulto. Grazie.

CDXXXIII INTERPELLANZA 0099 02/07/2018. INIZIATIVE A SOSTEGNO GENITORI SEPARATI. ATTO PRESENTATO DA: IMMORDINO GIUSEPPE.

PIANA - PRESIDENTE

Farò tesoro dei Suoi consigli però interrompo il Suo intervento.

Passiamo all'interpellanza successiva, la 99/2018, avente ad oggetto "iniziative a sostegno dei genitori separati." L'atto è presentato dal Consigliere Immordino. Risponderà l'Assessore Fassio.

Consigliere, a Lei la parola. Prego.

IMMORDINO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente.

Premesso che la legge 34/2008 "Norme per il sostegno dei genitori separati in situazione di difficoltà", all'articolo 1 (Principi e finalità) recita:

1. La Regione riconosce l'importanza che i ruoli materno e paterno rivestono nelle diverse fasi della crescita psicofisica dei minori e assume il principio del mantenimento di un rapporto equilibrato e continuativo dei figli con entrambi i genitori, anche dopo la separazione dei coniugi;
2. La Regione, in attuazione del disposto del comma 1, promuove interventi in favore dei genitori separati, finalizzati al recupero e alla conservazione dell'autonomia e di un'esistenza dignitosa degli stessi;
3. In particolare, i benefici di cui alla presente legge hanno la finalità di garantire a padri e madri separati che vengano a trovarsi in situazione di grave difficoltà economica e



SEDUTA DEL 10/07/2018

psicologica, a seguito di pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge, le condizioni per svolgere il loro ruolo genitoriale;

Considerato che l'Articolo 4 (Programmi di Assistenza e Mediazione Familiare) recita:

1. La programmazione distrettuale di cui alla l.r. 12/2006 valorizza gli interventi previsti dalla presente legge e, in particolare, i programmi che prevedano:
 - a) Alloggi, anche temporanei, nei quali possono essere ospitati i genitori separati che si trovano in condizioni di grave difficoltà economica, qualora la casa familiare sia stata assegnata all'altro coniuge separato;

Visto che all'art. 2 comma 1 lettera (a) la Regione promuove protocolli di intesa tra Enti locali, Istituzioni ed ogni altro soggetto operante in tutela dei minori e a sostegno dei genitori separati, diretti alla realizzazione di reti e sistemi articolati di assistenza in modo omogeneo sul territorio regionale;

si interpellano il Sindaco e la Giunta

Per sapere quali programmi e in che modo l'amministrazione intende incrementare iniziative atte a mitigare tali problematiche. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fassio, a Lei la parola. Prego.

FASSIO - ASSESSORE

Ci siamo visti lunedì pomeriggio per fare la Commissione sull'istituzione del registro della bi-genitorialità. Abbiamo affrontato il tema della situazione drammatica in cui vivono alcuni genitori. Abbiamo parlato dei padri separati che spesso sono messi da parte dalle *ex* mogli.

Abbiamo deciso di istituire il registro della bi-genitorialità come primo atto a cui dare parecchi contenuti. Siamo d'accordo, ne abbiamo parlato anche con l'Assessore Piciocchi, che sia importante cominciare a trovare degli alloggi per facilitare la coabitazione di padri separati, soprattutto nei primi momenti, ed intervenire anche con ogni altro possibile intervento per garantire che siano sostenuti con interventi di natura economica.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella, per mozione d'ordine? Prego.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie, Presidente.

Ho ascoltato quello che ha avuto da dire il Consigliere Putti. Reputo che le frasi che ha detto siano frutto di un'insolazione pre-estiva. Lui dimentica di stare dalla parte degli italiani. Chi ha sulla coscienza i bambini vittime di determinate stragi, non siamo noi di certo.

INTERPELLANZA N. 99/2018



PREMESSO CHE la legge 34/2008 “Norme per il sostegno dei genitori separati in situazione di difficoltà”, all’articolo 1 (Principi e finalità) recita:

4. La Regione riconosce l’importanza che i ruoli materno e paterno rivestono nelle diverse fasi della crescita psicofisica dei minori e assume il principio del mantenimento di un rapporto equilibrato e continuativo dei figli con entrambi i genitori, anche dopo la separazione dei coniugi;
5. La Regione, in attuazione del disposto del comma 1, promuove interventi in favore dei genitori separati, finalizzati al recupero e alla conservazione dell’autonomia e di un’esistenza dignitosa degli stessi;
6. In particolare, i benefici di cui alla presente legge hanno la finalità di garantire a padri e madri separati che vengano a trovarsi in situazione di grave difficoltà economica e psicologica, a seguito di pronuncia dell’organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell’obbligo di corrispondere l’assegno di mantenimento all’altro coniuge, le condizioni per svolgere il loro ruolo genitoriale;

CONSIDERATO CHE l’Articolo 4 (Programmi di Assistenza e Mediazione Familiare) recita:

2. La programmazione distrettuale di cui alla l.r. 12/2006 valorizza gli interventi previsti dalla presente legge e, in particolare, i programmi che prevedano:
 - b) Alloggi, anche temporanei, nei quali possono essere ospitati i genitori separati che si trovano in condizioni di grave difficoltà economica, qualora la casa familiare sia stata assegnata all’altro coniuge separato;

VISTO CHE all’art. 2 comma 1 lettera (a) la Regione promuove protocolli di intesa tra Enti locali, Istituzioni ed ogni altro soggetto operante in tutela dei minori e a sostegno dei genitori separati, diretti alla realizzazione di reti e sistemi articolati di assistenza in modo omogeneo sul territorio regionale;

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Per sapere quali programmi e in che modo l’amministrazione intende incrementare iniziative atte a mitigare tali problematiche.

Giuseppe Immordino (Movimento 5 Stelle)

CDXXXIV

INTERPELLANZA 0100 02/07/2018. GIOCO DELLA PALLA IN PIAZZA MARTINEZ. ATTO PRESENTATO DA: BRUSONI MARTA.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al punto successivo dell’Oredine del Giorno, l’interpellanza 100/2018 avente ad oggetto il “gioco della palla in Piazza Martinez.” La proponente è la Consigliera Brusoni. Risponderà l’Assessore Garassino.



Prego, Consiglieria.

BRUSONI (VINCE GENOVA)

Buongiorno, Assessore.

Premesso che in Piazza Martinez, in conseguenza del gioco della palla, attività che oramai è divenuta una consuetudine, si sono già verificati diversi incidenti che hanno coinvolto motociclisti in transito;

Tenuto conto del fatto che, in base ai dati in mio possesso, il Presidente del Municipio aveva chiesto un maggiore controllo da parte della P.M., cosa che non sembra aver però sortito gli effetti desiderati,

si interpellano il Sindaco e la Giunta

Chiedendo di valutare l'opportunità di installare una segnaletica indicante il divieto di Gioco alla Palla, oppure una rete a protezione della piazza stessa (lato chiesa).

Ricordo che questa problematica riguarda non solo Piazza Martinez ma tutte le piazze pubbliche genovesi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore, a Lei la parola.

GARASSINO - ASSESSORE

Il Comune di Genova è città amica delle bambine e dei bambini. Io sono stato anche a Sestri dove hanno un problema analogo. Il problema non è tanto il gioco della palla che è bellissimo. I bambini sono sicuramente un'energia positiva per tutti.

Il problema sta a monte. Il gioco della palla va bene ma spesso alcuni sono maleducati. Le pallonate vanno a colpire vetrine piuttosto che serrande di negozi. Questo fa parte più del vandalismo che del gioco della palla.

Il Comune di Genova è città amica dei bambini e delle bambine ed è tra le poche città italiane ad aver tolto dal Regolamento di Polizia Urbana - art. 11, comma 1 - il divieto al gioco della palla in quanto la convenzione internazionale sui diritti del fanciullo del 1989 vieta di vietare questo tipo di gioco.

Per quanto concerne Piazza Martinez, è una piazza di grandi dimensioni presente su un territorio fortemente urbanizzato e popolato in quanto ricompreso nei quartieri di San Fruttuoso, Marassi e Quezzi.

Alla fine dello scorso ciclo amministrativo è stata completamente riqualficata. Dal punto di vista del suo utilizzo, la piazza è stata suddivisa per zone in relazione alle varie fasce di età. Sul lato nord è presente una parte libera che oltre ad essere stata riservata alle varie attività organizzate dal Municipio, è anche destinata al libero gioco da parte degli adolescenti.

Il Municipio, esprimendo parere favorevole al progetto di riqualficazione dell'ex mercato di Corso Sardegna, richiedeva che nell'ampia area verde venissero realizzate aree per il libero gioco, con campetti polivalenti.

Sentito il competente Municipio, il Presidente comunica che ha richiesto un maggior controllo della piazza da parte della Polizia Municipale affinché vengano rispettati il buon senso ed il rispetto civico. Ritene eccessiva l'installazione di una segnaletica indicante il divieto del gioco



della palla in quanto non esistono spazi liberi alternativi. Essendo non più presente sul Regolamento di Polizia locale il divieto di gioco della palla, si possono fare cartelli dove si indica di giocare senza recare né danni né disagio.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica, Consigliera Brusoni?

BRUSONI (VINCE GENOVA)

Grazie, Assessore.

Sono d'accordo con Lei in quanto anch'io madre di due figli maschi. Non sono contraria al gioco della palla. È importante ricordare che, purtroppo, transitano molti motociclisti. Non si tratta di colpire vetrine o saracinesche dei negozi. Per la conformazione della piazza stessa, lì girano molti motociclisti. La palla va in mezzo alla strada e ha causato un incidente ad una persona che ha provveduto a farmi questa segnalazione.

Nell'ottica della collaborazione, prego di valutare seriamente una recinzione o qualcosa di simile. Grazie.

INTERPELLANZA N. 100/2018

Oggetto: Gioco della Palla in Piazza Martinez e, più in generale, nelle piazze pubbliche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in Piazza Martinez, in conseguenza del gioco della palla, attività che oramai è divenuta una consuetudine, si sono già verificati diversi incidenti che hanno coinvolto motociclisti in transito;

Tenuto conto del fatto che, in base ai dati in mio possesso, il Presidente del Municipio aveva chiesto un maggiore controllo da parte della P.M., cosa che non sembra aver però sortito gli effetti desiderati,

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Chiedendo di valutare l'opportunità di installare una segnaletica indicante il divieto di Gioco alla Palla, oppure una rete a protezione della parte di piazza (lato chiesa).

Marta Brusoni (Vince Genova)



CDXXXV INTERPELLANZA 0101 04/07/2018. INIZIATIVE A CONTRASTO DELLA DIPENDENZA DA ALCOOL E DROGHE TRA I GIOVANI E GIOVANISSIMI. ATTO PRESENTATO DA: FONTANA LORELLA.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, l'interpellanza 101: "iniziative a contrasto delle dipendenze da alcool e droghe tra i giovani ed i giovanissimi." L'atto è presentato dalla Consigliera Fontana. Risponderanno l'Assessore Fassio e l'Assessore Garassino. Prego, Consigliera.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente.

Sappiamo che il fenomeno della dipendenza da alcool e droghe è in costante ascesa. Stanno tornando le siringhe, abbandonate lungo i marciapiedi o presso giardini. Questo vuol dire che siamo tornati anche all'uso dell'eroina.

Il 10.08.2017 io avevo presentato un'interpellanza che segnalava l'aumento esponenziale delle droghe, soprattutto quelle sintetiche, nella fascia giovanile.

In data 26.10.2017 avevamo discusso l'interpellanza con Lei, Assessore Fassio. Lei era reduce da un incontro con i presidenti di Municipio e mi riferiva di voler stabilire una sorta di formazione/informazione anche per le famiglie all'interno di ciascun Municipio.

Io Le volevo chiedere quali iniziative sono state approntate ad oggi in merito a tale formazione ed informazione nei vari municipi ed in quali.

Volevo chiedere se, come Assessorato ai Servizi Sociali, è stata intrapresa qualche iniziativa in collaborazione con degli esperti nelle varie scuole.

Infine, vorrei sapere quali ulteriori apporti saranno dati per cercare di contrastare questo grave fenomeno, soprattutto sul piano del supporto a livello territoriale, attraverso campagne informative del Comune. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fassio, a Lei la parola. Prego.

FASSIO - ASSESSORE

Abbiamo cominciato a parlare di prevenzione nelle scuole. Abbiamo parlato anche con la Consigliera e con il Dott. Testino per avviare un altro tipo di progetto che ha delle sfumature un po' diverse.

Per quanto riguarda l'educazione alle dipendenze, l'iniziativa è in carico principalmente alla ASL. Noi collaboriamo come Servizi Sociali, come scuola, come municipi. I municipi interessati che svolgono attività sono quelli della Val Polcevera e del Medio Ponente.

Abbiamo lavorato con il Consolato dell'Ecuador per quanto riguarda soprattutto l'abuso di alcool.

Per promuovere i corretti stili di vita e la giusta alimentazione, abbiamo uno specifico progetto per i ragazzi tra gli undici ed i quattordici anni. Lo stesso vale per la collaborazione con il SERT.



SEDUTA DEL 10/07/2018

Con Regione Liguria e con ALISA sono stati attivati percorsi per la prevenzione dell'uso di sostanze, in linea con i piani ministeriali.

La Questura ha un progetto contro il consumo degli alcolici.

In Val Polcevera c'è anche il progetto "Arianna" che si occupa della genitorialità per fornire un'occasione di dialogo e di formazione ai genitori che vogliono riappropriarsi del ruolo formativo.

Tante sono le cose in campo ed andiamo avanti.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Garassino, prego.

GARASSINO - ASSESSORE

Ringrazio la capogruppo Fontana perché questo è un tema che mi sta particolarmente a cuore. Sono molto orgoglioso sul lavoro svolto questo anno che ha visto il nostro Assessorato organizzare un progetto nelle scuole superiori con venti tappe in una buona parte degli istituti scolastici genovesi. Circa tremila studenti hanno assistito a delle lezioni con il Prof. Testino, Direttore dell'Istituto di Alcoologia di San Martino, e con un funzionario della Polizia Municipale che parlava delle sanzioni e dei rischi che corre chi si mette alla guida sotto l'effetto di alcool o di droghe. Queste lezioni hanno lasciato anche in noi un bagaglio di esperienze perché abbiamo potuto dialogare con questi ragazzi che non erano informati sulle norme e sui danni derivati dall'abuso di queste sostanze.

L'Assessore Serafini mi ha pregato di segnalare che anche l'Assessorato alle Politiche Giovanili ha organizzato un convegno a novembre dal titolo "Paradisi Artificiali". Circa un migliaio di ragazzi ha partecipato a questo incontro. L'abuso di alcool e droghe è un problema molto grave nelle fasce giovanili ed adolescenziali. Le istituzioni devono continuare ad occuparsi di questi problemi, cercando di evitare che questi ragazzi possano prendere una brutta strada.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera, c'è replica?

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Volevo ringraziare entrambi gli assessori per la risposta.

INTERPELLANZA N. 101/2018

INTERPELLANZA N. 101

PREMESSO

- Che ormai è in costante ascesa il fenomeno della dipendenza tra i giovani, e spesso giovanissimi, di alcool e droghe;

EVIDENZIATO



SEDUTA DEL 10/07/2018

- Che stanno addirittura tornando, abbandonate lungo i marciapiedi o nei giardini pubblici, le siringhe abbandonate dopo il “buco”, quindi, anche l’eroina è di nuovo tornata in voga tra i consumatori, e questo è evidentemente un segnale che preoccupa notevolmente;

RICORDATO

- Che il 10/08/2017 avevo presentato un’interpellanza proprio legata all’aumento esponenziale delle droghe, anche sintetiche, nella fascia giovanile, perché sono dati che devono non solo preoccupare ma fare riflettere e pensare a progetti nel breve-medio termine, perché non si può rimandare nulla su temi così importanti;
- Che in data 26/10/2017 la stessa è stata discussa e l’Assessore, reduce da un incontro con tutti i Presidenti di Municipio, riferiva di voler favorire “una sorta di formazione ed informazione anche per le famiglie” all’interno di ciascun Municipio, sui vari problemi che popolano il mondo dei giovani e coinvolgono di conseguenza i genitori in primis;

SI INTERPELLA LA S.V. PER CONOSCERE

- Quali iniziative sono state approntate, ad oggi, in merito a tale formazione/informazione ed in quali Municipi;
- Se come Assessorato ai Servizi Sociali si è intrapresa qualche iniziativa, in collaborazione con esperti in materia, nelle scuole;
- Quali ulteriori apporti saranno dati per cercare di contrastare questo grave fenomeno soprattutto sul piano del supporto a livello territoriale, attraverso campagne informative continue.

Lorella Fontana (Lega Salvini Premier)

PIANA - PRESIDENTE

Conformemente a quanto concordato, sospendo i lavori. Convoco una Conferenza Capigruppo in sala Giunta Nuova per audire una rappresentanza dei cittadini presenti in aula.

Sospensione seduta ore 15:54; ripresa seduta ore 16:50

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, riprendiamo soltanto per portare alla vostra conoscenza l’esito dell’incontro. In presenza del Vice Sindaco Balleari, dell’Assessore Bordilli e dell’Assessore Garassino, abbiamo ascoltato tutte le questioni poste dai cittadini presenti. Gli argomenti sono molti e riguardano tutti il Centro Storico, a partire dalle difficoltà dei residenti, la convivenza con le attività commerciali, con la *movida*, le difficoltà di transito, etc.

È stato convenuto, da parte di tutti i capigruppo, l’esigenza di approfondire la questione in una Commissione Consiliare alla presenza dei suddetti rappresentanti dell’Amministrazione e dei cittadini per affrontare, punto per punto, le questioni prospettate. Gli auditi si sono impegnati a



SEDUTA DEL 10/07/2018

fornirci degli elementi più puntuali e dettagliati rispetto alle difficoltà che ci hanno illustrato. Con questo impegno abbiamo sciolto l'incontro e convocheremo una Commissione.

Non avendo altro all'Ordine del Giorno, dichiaro chiusa la seduta. Buona serata a tutti.

Alle ore 16,52 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
A. Piana

Il Segretario Generale
Avv. A. Minicuci

Il Vice Segretario Generale
V. Puglisi



INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2018

CDXIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A "COLLOCAZIONE DELLA POLIZIA MUNICIPALE AI PIANI 21 - 22 - 23 DEL MATITONE. COSTI DI CABLATURA E POSSIBILITÀ DI RISPARMIO NEEL'UTILIZZO DEL 20° PIANO."	2
PIANA - PRESIDENTE	2
LODI (PD)	2
PIANA - PRESIDENTE	2
GARASSINO - ASSESSORE	3
PIANA - PRESIDENTE	3
LODI (PD)	3
CDXIV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A "PROGETTO ESTATE SICURA 2018. INSERIMENTO DI CIRCA VENTI MIGRANTI TRA RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI. NON SI POSSONO INCLUDERE SOGGETTI DEI QUALI IGNORIAMO IDENTITÀ E FEDINA PENALE." 4	
PIANA - PRESIDENTE	4
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	4
PIANA - PRESIDENTE	4
FASSIO - ASSESSORE	4
PIANA - PRESIDENTE	5
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	5
CDXV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PIRONDINI IN MERITO A "CHIARIMENTI E PROSPETTIVE AREA CHAMPAGNAT."	5
PIANA - PRESIDENTE	5
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	5
PIANA - PRESIDENTE	6
CENCI - ASSESSORE	6
PIANA - PRESIDENTE	6
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	6
CDXVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A "INFORMATIVA SULLE INIZIATIVE ATTUATE DA COMUNE E REGIONE NEI CONFRONTI DEL NUOVO GOVERNO SUL FUTURO DI ILVA E DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI."	7
PIANA - PRESIDENTE	7



 SEDUTA DEL 10/07/2018

GRILLO (FORZA ITALIA)	7
PIANA - PRESIDENTE	8
VINACCI - ASSESSORE	8
PIANA - PRESIDENTE	8
GRILLO (FORZA ITALIA)	8
CDXVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A "POSIZIONE DEL COMUNE DI GENOVA DINANZI AD UN MANIFESTO PUBBLICITARIO RELATIVO AD UN PRODOTTO PER CAPELLI, LESIVO DELLA DIGNITÀ PERSONALE."	8
PIANA - PRESIDENTE	8
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	8
PIANA - PRESIDENTE	9
PICIOCCHI - ASSESSORE	9
PIANA - PRESIDENTE	10
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	10
CDXVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA BRUSONI IN MERITO A "SITUAZIONE SCALINATA TRA VIA DURAZZO E PIAZZA MANIN E POTATURA ALBERI."	10
PIANA - PRESIDENTE	10
BRUSONI (VINCE GENOVA)	10
PIANA - PRESIDENTE	10
CAMPORA - ASSESSORE	10
PIANA - PRESIDENTE	11
BRUSONI (VINCE GENOVA)	11
CDXIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A "RISPETTO AL DISTRIBUTORE DI METANO PER LE AUTO DELLA VAL BISAGNO SI CHIEDONO AGGIORNAMENTI."	11
PIANA - PRESIDENTE	11
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	11
PIANA - PRESIDENTE	12
CAMPORA - ASSESSORE	12
PIANA - PRESIDENTE	12
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	13
CDXX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE BERTORELLO IN MERITO A "BANDO CONCORSO PUBBLICO PER ASSUNZIONI N. 19 ISTRUTTORI SERVIZI AMMINISTRATIVI CAT. C - ESPERI CONTABILI. CRITERI DI SELEZIONE."	13
PIANA - PRESIDENTE	13
BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)	13
PIANA - PRESIDENTE	13
VISCOGLIOSI - ASSESSORE	13
PIANA - PRESIDENTE	14



 SEDUTA DEL 10/07/2018

BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)	14
CDXXI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A "FUTURO DEL LUNA PARK DI GENOVA."	14
PIANA - PRESIDENTE	14
PANDOLFO (PD)	14
PIANA - PRESIDENTE	15
CENCI - ASSESSORE	15
PIANA - PRESIDENTE	15
PANDOLFO (PD)	15
CDXXII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GAMBINO IN MERITO A "INFORMAZIONI IN MERITO AL PROGETTO DI ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE DEL PORTO DI PRÀ E DELLE TEMPISTICHE PER LA REALIZZAZIONE, SOTTOLINEANDO L'IMPORTANZA DI QUESTA OPERA PER TUTTI I RESIDENTI DEL QUARTIERE."	16
PIANA - PRESIDENTE	16
GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)	16
PIANA - PRESIDENTE	16
PIANA - PRESIDENTE	18
CAMPORA - ASSESSORE	18
PIANA - PRESIDENTE	18
GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)	19
PIANA - PRESIDENTE	19
CDXXIII MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE CAMPANELLA SU ITALIANI CHE VERSANO IN STATO DI POVERTÀ	19
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	19
PIANA - PRESIDENTE	19
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	19
CDXXIV ORDINE DEL GIORNO FUORI SACCO IN MERITO A "PROGRAMMA DI ACQUISTO DI DRONI DA PARTE DEL MINISTERO DELLA DIFESA."	19
PIANA - PRESIDENTE	19
CDXXV MOZIONE 0076 21/11/2017. BANCA DELLA TERRA. ATTO PRESENTATO DA: GRILLO GUIDO	20
PIANA - PRESIDENTE	20
GRILLO (FORZA ITALIA)	20
PIANA - PRESIDENTE	21
CAMPORA - ASSESSORE	21
PIANA - PRESIDENTE	21
CDXXVI MOZIONE D'ORDINE DELLA CONSIGLIERA LODI PER AUDIZIONE IN CAPIGRUPPO DEI CITTADINI DEL CENTRO STORICO.	22
PIANA - PRESIDENTE	22
LODI (PD)	22



 SEDUTA DEL 10/07/2018

CDXXVII RINVIO DELLA MOZIONE 0021 20/03/2018. REGOLAMENTO ERP. ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA, AVVENENTE MAURO, BERNINI STEFANO, PANDOLFO ALBERTO, TERRILE ALESSANDRO LUIGI, VILLA CLAUDIO.	22
CDXXVIII RINVIO DELLA MOZIONE 0064 21/06/2018. CAMPAGNA SENSIBILIZZAZIONE RISCHI ABUSO STUPEFACENTI, ALCOOL, FARMACI, TRA I GIOVANI. ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDETTIS FRANCESCO. .	22
CDXXIX MOZIONE 0065 02/07/2018. INTITOLAZIONE STRADA AL SOPRANO DANIELA DESSÌ. ATTO PRESENTATO DA: PIRONDINI LUCA.	22
PIANA - PRESIDENTE	22
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	23
PIANA - PRESIDENTE	23
CAMPORA - ASSESSORE.....	24
PIANA - PRESIDENTE	24
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	24
PIANA - PRESIDENTE	24
GRILLO (FORZA ITALIA)	24
PIANA - PRESIDENTE	24
CDXXX INTERPELLANZA 0068 08/05/2018. MAXI SANZIONI PECUNIARIE LAVORATORI AMT. ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA.	25
PIANA - PRESIDENTE	26
LODI (PD)	26
PIANA - PRESIDENTE	26
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)	26
CDXXXI INTERPELLANZA 0097 20/06/2018. CONTROLLO LOCALE VIA BAGNASCO. ATTO PRESENTATO DA: AMORFINI MAURIZIO.	27
PIANA - PRESIDENTE	27
AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)	27
PIANA - PRESIDENTE	28
GARASSINO - ASSESSORE	28
PIANA - PRESIDENTE	28
AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)	28
CDXXXII MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE PUTTI CIRCA IL MANTENIMENTO DELLE MAGLIETTE TENUTE DAL GRUPPO DI FRATELLI D'ITALIA.	29
PIANA - PRESIDENTE	29
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	29
CDXXXIII INTERPELLANZA 0099 02/07/2018. INIZIATIVE A SOSTEGNO GENITORI SEPARATI. ATTO PRESENTATO DA: IMMORDINO GIUSEPPE.	29
PIANA - PRESIDENTE	29
IMMORDINO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	29
PIANA - PRESIDENTE	30



SEDUTA DEL 10/07/2018

FASSIO - ASSESSORE	30
PIANA - PRESIDENTE	30
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	30
CDXXXIV INTERPELLANZA 0100 02/07/2018. GIOCO DELLA PALLA IN PIAZZA MARTINEZ. ATTO PRESENTATO DA: BRUSONI MARTA.	31
PIANA - PRESIDENTE	31
BRUSONI (VINCE GENOVA).....	32
PIANA - PRESIDENTE	32
GARASSINO - ASSESSORE	32
PIANA - PRESIDENTE	33
BRUSONI (VINCE GENOVA).....	33
CDXXXV INTERPELLANZA 0101 04/07/2018. INIZIATIVE A CONTRASTO DELLA DIPENDENZA DA ALCOOL E DROGHE TRA I GIOVANI E GIOVANISSIMI. ATTO PRESENTATO DA: FONTANA LORELLA.	34
PIANA - PRESIDENTE	34
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	34
PIANA - PRESIDENTE	34
FASSIO - ASSESSORE	34
PIANA - PRESIDENTE	35
GARASSINO - ASSESSORE	35
PIANA - PRESIDENTE	35
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	35
PIANA - PRESIDENTE	36
PIANA - PRESIDENTE	36



SEDUTA DEL 10/07/2018
